

IL NOSTRO PATRIMONIO

GIUNTA 'ALLARGATA'
VERTICE CON IL PREMIER
DECOLLA L'IPOTESI DEL TRAM
SOTTO IL CENTRO STORICO

PERCORSO UNICO
NARDELLA: «PRESTO COL
MINISTRO SULLA SOGLIA FRA
PALAZZO VECCHIO E UFFIZI»

Summit Nardella-Renzi Punto su tramvia e Tav

Franceschini intanto assicura: «Uffizi prioritari»

L'ASSE Firenze-Roma si rafforza sempre di più. Il costante confronto tra il sindaco Dario Nardella e il suo predecessore e attuale premier Matteo Renzi non vive solo sul filo del telefonino, ma anche di diretta e attenta visione delle carte dei progetti che coinvolgono la città.

E così le occasioni di confronto, a fronte di importanti decisioni da prendere anche in vista del possibile G 7 a Firenze, diventano più numerose. Tanto che, alcune settimane fa, Renzi ha partecipato anche a una giunta "allargata" proprio a Palazzo Vecchio. Tanti i progetti, legati alla infrastrutture e alla cultura, sul tavolo. Grande il contributo che Roma può dare al destino fiorentino. Assicurazioni sarebbero arrivate, in termini di finanziamenti, per il completamento del sistema del Teatro dell'Opera che attende il suo auditorium con un contributo da decine di milioni e si è fatto il punto anche sul destino dei Grandi Uffizi. Anche per questo progetto sono arrivate rassicurazioni sulle risorse per portare avanti il secondo lotto mentre resta ancora aperta la



Il ministro Franceschini

vicenda della Loggia di Iozaki (anche se tutta la questione è legata anche alla creazione del maxi polo tra Palazzo Vecchio e Galleria degli Uffizi). Si sono affrontate anche le questioni, spinose, relative al tunnel Tav, con qualche perplessità di fondo mentre c'è forte convergenza di intenti per la tramvia sotterranea in centro per cui sono già disponibili i

soldi da Roma. E non poteva mancare il punto sul nuovo stadio a Novoli.

E PROPRIO da Firenze il ministro dei beni culturali Dario Franceschini ha confermato anche per quest'anno l'impegno finanziario del governo sul cantiere dei Nuovi Uffizi, definiti un progetto al centro delle priorità nazionali. «E lo saranno anche il prossimo anno», ha aggiunto Franceschini, utilizzando sia i fondi europei che i fondi nazionali. Così come ha ribadito poi di voler portare avanti il piano di apertura del Corridoio Vasariano.

Il sindaco Nardella ha confermato di essersi dato appuntamento molto presto con il ministro Franceschini, proprio sulla soglia che separa Palazzo Vecchio dagli Uffizi, per inaugurare, quanto meno, la prima forma di unificazione attraverso una bigliettazione congiunta: «Si tratta - ha spiegato il sindaco - di un'iniziativa tale da consentire ai visitatori di passare da un museo all'altro senza burocrazia».

Re. Cr.

